

DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA DI LABORATORIO ANALISI DELLA ASL SULCIS IGLESIENTE.

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico / Dirigente Biologo / Dirigente Chimico

Disciplina: Patologia Clinica

CONTESTO

L'organizzazione Aziendale, nella sua articolazione strutturale, prevede la SC di Laboratorio Analisi nel Dipartimento di Area Servizi. L'ambito territoriale della ASL Sulcis Iglesiente è definito dal comma 3 art. 9 della L.R. 24/2020, e corrisponde a una porzione dell'attuale Provincia del Sud Sardegna (L.R. 2/2016). Comprende 23 Comuni, con una estensione di circa 1499.67 kmq (pari al 6.21% dell'intera superficie della Sardegna); la popolazione, secondo la rilevazione Istat del gennaio 2021, è di circa 120000 abitanti (7.5% della popolazione sarda). Il territorio comprende tre aree geografiche: Sulcis Iglesiente e le Isole di Sant'Antioco e di San Pietro, che costituiscono l'Arcipelago del Sulcis.

PROFILO OGGETTIVO

L'azienda è articolata in tre Distretti Socio-Sanitari (Carbonia, Iglesias e Isole Minori) e dispone di due presidi ospedalieri principali: il Presidio Ospedaliero "Sirai" di Carbonia e il Presidio Ospedaliero "CTO" di Iglesias. Entrambi garantiscono attività chirurgiche e anestesologiche per interventi programmati e in urgenza, con un servizio di Terapia Intensiva a supporto delle Unità Operative Chirurgiche e Mediche. Nei presidi ospedalieri sono previsti i seguenti dipartimenti strutturali: Dipartimento delle attività cliniche medico - chirurgiche

- SC Medicina
- SC Cardiologia – Utic
- SC Nefrologia e Dialisi
- SC Pediatria
- SC Chirurgia
- SC Ortopedia e Traumatologia
- SC Anestesia e Rianimazione
- SC Ostetricia e Ginecologia
- SSD Endoscopia Digestiva

Dipartimento dei servizi e delle attività sanitarie:

- SC Radiologia Ospedaliero-Territoriale
- SC Pronto Soccorso

- SC Laboratorio di analisi
- SSD Centro Trasfusionale
- SSD Farmacia Ospedaliera

La SC Laboratorio Analisi riveste un ruolo di fondamentale importanza nella diagnosi delle malattie e nel monitoraggio delle terapie, consentendo di seguire in modo oggettivo l'andamento di una patologia, diagnosticare le infezioni, verificare e monitorare l'uso di farmaci, verificare l'abuso di droghe, monitorare il decorso della gravidanza e fornire supporto diagnostico alla prevenzione di malattie professionali. Inoltre, svolge un fondamentale ruolo nel misurare quegli indicatori metabolici che permettono di valutare la funzione di organi e apparati, contribuendo a prevenire l'instaurarsi di condizioni morbose.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al direttore di struttura complessa:
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali:

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale.
- Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un

servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.

- Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.

Governo clinico:

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Programmare l'assistenza con azioni di governo clinico e con appropriatezza prescrittiva e monitorare il raggiungimento degli obiettivi, anche in termini di costo.

Pratica clinica e gestionale e competenze professionali e manageriali:

Il Direttore deve praticare e gestire le attività di laboratorio (sia in termini generali che di discipline specialistiche), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni diagnostici e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

- Deve avere approfondite conoscenze professionali ed esperienza gestionale delle attività di medicina di laboratorio nella diagnostica generale e nella diagnostica immunologica e delle malattie infettive;
- deve garantire i tempi di refertazione per avere risposte clinicamente utili, sia all'interno dell'ospedale che in rete con il territorio;
- deve implementare l'attività laboratoristica di sostegno e partecipazione alla lotta alle infezioni correlate all'assistenza sia in termini di tecnologie che di percorsi organizzativi che favoriscano il riconoscimento tempestivo di germi sentinella o eventi critici come cluster;
- deve ricoprire un ruolo attivo nella lotta all'antimicrobico resistenza in rete con gli altri attori aziendali coinvolti.

Deve inoltre:

- possedere esperienza e capacità di dialogo con i colleghi clinici ed essere in grado di interpretare le richieste basate su effettive esigenze cliniche per tradurle in risposte tempestive ed efficaci.

- Essere capace di comunicare efficacemente sia nell'ambito strettamente specialistico che nei confronti di tutti i possibili utilizzatori del Laboratorio clinico: sanitari, pazienti, rappresentanti del mondo lavorativo.
- Avere la capacità di implementare le attività di laboratorio, sviluppando percorsi che portino all'ottimizzazione della diagnostica, con risparmi gestionali, assicurando qualità e sicurezza.

Il Direttore deve adoperarsi per favorire l'innovazione in termini strumentali e organizzativi, garantendo costo/efficacia della stessa.

Il Direttore deve avere la capacità di creare e consolidare relazioni professionali con le altre strutture specialistiche e con il territorio per collaborazioni continue e consultazioni, finalizzate alle migliori pratiche assistenziali, sviluppando percorsi adeguati in termini di appropriatezza, qualità e sicurezza.

Il Direttore deve avere capacità di coordinamento delle strutture, delle competenze e delle persone impiegate nelle strutture afferenti.

Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato, in particolare deve assicurare l'attività di tutoraggio componenti dell'equipe lui affidata al fine di garantire a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.

Il Direttore deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale e assistenza primaria.

Con riferimento all'organizzazione e gestione delle risorse il candidato:

- deve avere conoscenza delle tecniche di budgeting e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- deve avere capacità di gestione delle risorse umane, al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- deve avere capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali che d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici;
- deve avere la capacità di effettuare la valutazione della performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati;
- deve condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'Unità Operativa;
- deve conoscere le principali caratteristiche e potenzialità dei propri collaboratori e occuparsi del clima organizzativo, promuovere un clima collaborativo, saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro;

- deve saper organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- deve saper promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico;
- deve saper creare coi collaboratori un clima di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire percorsi di miglioramento continuo;
- deve saper controllare l'efficacia delle attività della Struttura tramite periodici incontri;
- deve garantire una costante attività di feedback a tutto il personale;
- deve promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente.

Relazione rispetto all'ambito lavorativo:

- deve dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in Equipe multidisciplinari;

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy:

- deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione;
- deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy, in particolare modo dei dati sensibili.

Anticorruzione:

- deve promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare;
- deve garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita;
- deve collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Il Commissario Straordinario f.f. ASL Sulcis Iglesiente
Dr. Antonio Pisano

**ANTONIO
PISANO**

Firmato digitalmente
da ANTONIO PISANO
Data: 2025.12.12
13:44:19 +01'00'

- deve saper organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- deve saper promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico;
- deve saper creare coi collaboratori un clima di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire percorsi di miglioramento continuo;
- deve saper controllare l'efficacia delle attività della Struttura tramite periodici incontri;
- deve garantire una costante attività di feedback a tutto il personale;
- deve promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente.

Relazione rispetto all'ambito lavorativo:

- deve dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in Equipe multidisciplinari;

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy:

- deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione;
- deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy, in particolare modo dei dati sensibili.

Anticorruzione:

- deve promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare;
- deve garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita;
- deve collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Il Commissario Straordinario f.f. ASL Sulcis Iglesiente
Dr. Antonio Pisano

**ANTONIO
PISANO**

Firmato digitalmente
da ANTONIO PISANO
Data: 2025.12.12
13:44:19 +01'00'